

DELIBERAZIONE DI GIUNTA N. 29 DELL' 8.04.2016

OGGETTO: DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE D'URGENZA N. 2 DEL 30/3/2016 AVENTE AD OGGETTO: "RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI IN RIFERIMENTO AL PIANO DI RAZIONALIZZAZIONE DI SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE. COMUNICAZIONE ALLA CORTE DEI CONTI". RATIFICA

Risultano presenti i componenti di seguito indicati:

num	Componente	settori e ambiti di rappresentanza	presente	assente
1	PORRECA Fabio – Presidente	settore Servizi alle Imprese	x	
2	DE FILIPPO Giuseppe – Vice Presidente	settore Agricoltura		x
3	ANGELILLIS Luigi	settore Industria	x	
4	CARRABBA Raffaele	settore Agricoltura	x	
5	GIULIANO Onofrio	settore Agricoltura		x
6	LA TORRE Lucia Rosa	settore Commercio	x	
7	MERCURI Giorgio	settore Cooperazione	x	
8	ROSIELLO Paolo	settore Turismo		x
9	TROMBETTA Salvatore Antonio	settore Artigianato	x	

E' altresì presente il Collegio dei Revisori dei Conti come segue:

Componenti	presente	assente
Dr.ssa LEONE Raffaella	Presidente del Collegio dei Revisori	x
Dr. LAPALORCIA Antonello	Revisore	x
Dr. RUSSO Massimo	Revisore	x

Funge da Segretario il Dott. Matteo DI MAURO, Segretario Generale dell'Ente, assistito per la verbalizzazione dal Vice Segretario Generale Dott. Giuseppe SANTORO.

Il Presidente, accertata la presenza del numero legale, dichiara aperta la discussione.

Riferisce il Presidente.

In data 30.03.2016 è stata adottata, a norma del comma 5 dell'articolo 29 dello Statuto, la determinazione d'urgenza di seguito riportata:

DETERMINAZIONE PRESIDENZIALE D'URGENZA N. 2 DEL 30/3/2016

OGGETTO: RELAZIONE SUI RISULTATI CONSEGUITI IN RIFERIMENTO AL PIANO DI

**RAZIONALIZZAZIONE DI SOCIETÀ E PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DELL'ENTE.
COMUNICAZIONE ALLA CORTE DEI CONTI.**

IL PRESIDENTE

Con l'assistenza del Segretario Generale dott. Matteo di Mauro,

PREMESSO che l' art.1 comma 569, della Legge 147/2013 successivamente modificato dalla legge di stabilità 2015,L.190/2014, ha previsto l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni, tra cui le Camere di Commercio, di procedere alla redazione di un piano di razionalizzazione finalizzato alla riduzione delle società partecipate, delle aziende speciali, al contenimento dei costi entro il 31 dicembre 2015 e alla predisposizione di una relazione sui risultati conseguiti da trasmettere alla Corte dei Conti entro il 31 marzo 2016;

VISTA la delibera n. 21 del 2/3/2015 con cui la Giunta Camerale ha deliberato la ricognizione delle partecipazioni societarie detenute e delle aziende speciali controllate assumendo le decisioni di dismettere alcune partecipazioni;

VISTA la delibera n. 27 del 30/3/2015 con cui la Giunta Camerale ha deliberato di approvare il piano operativo di razionalizzazione delle partecipazioni societarie detenute direttamente o indirettamente, corredato con specifica relazione tecnica, inviata alla Corte dei Conti con nota n.5350 del 2/4/2015;

VISTA la delibera n. 81 del 26/10/2015 con cui la Giunta Camerale ha deliberato la parziale modifica delle delibere n. 21 del 2/3/2015 e n. 27 del 30/3/2015, relativamente alle dimissioni, con conseguente comunicazione alla Corte dei Conti n.17350 del 19/11/2015;

CONSIDERATO che entro il 31 marzo c.a., così come stabilito dalla richiamata legge di stabilità 190/2014, è necessario predisporre una relazione sull'attuazione e sui risultati conseguiti dal piano operativo da inviare alla Corte dei Conti;

VISTA la relazione predisposta dall'ufficio competente sui risultati conseguiti in riferimento al piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente che si allega;

RITENUTA l'urgenza di provvedere in merito

DETERMINA

- di approvare la relazione sui risultati conseguiti in riferimento al piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente;*
- di sottoporre la presente determinazione, per la ratifica, nella prossima riunione della Giunta Camerale;*
- di provvedere a trasmettere la suddetta relazione alla Corte dei Conti.*

*f.to IL SEGRETARIO GENERALE
dott. Matteo di Mauro*

*f.to Il PRESIDENTE
dott. Fabio Porreca*

***Relazione sui risultati conseguiti in riferimento al piano di
razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie dell'ente***

Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente camerale, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato con deliberazione n. 27 del 30 marzo 2015 successivamente modificata con deliberazione n. 81 del 26/10/2015 e trasmesso alla sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicato nel portale dell'amministrazione.

Il piano ha definito in modo organico gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

Unitamente a tali elementi, di diretta derivazione dagli input legislativi di cui sopra, sono state rappresentate anche le decisioni nel frattempo assunte in tale ambito, anche in forza delle previsioni di cui alla legge di stabilità 2014 (art. 1, co. 569 l. n° 147/2013)

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata ed agli eventuali aggiornamenti intervenuti fino alla data della sua approvazione.

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data del 31 marzo 2015 erano riconducibili alla Camera di commercio di Foggia le seguenti tipologie di partecipazione societaria: ¹

- n° 6, quali società in house per le quali non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato, a seconda dei casi, alla loro costituzione o all'ingresso nel capitale sociale;
- n° 7, quali società che svolgono servizi di interesse economico generale ex art. 2 l. n° 580/1993 e s.m.i.;
- n° 4, quali società il cui mantenimento (in quanto tali o della partecipazione) è stato deciso sulla base del criterio e della motivazione associati ad ognuna di esse;
- n° 2 aziende speciali il cui mantenimento è stato deciso in considerazione della rilevanza del

1

supporto fornito per alcuni servizi camerali a riprova della strumentalità e indispensabilità delle

- aziende per la mission camerale, con l'impegno tuttavia a porre in essere azioni volte al contenimento dei costi di gestione.
- n° 1, quale società per la quale è stata valutata la sostanziale obbligatorietà della dismissione, in forza dei limiti introdotti dal legislatore alle decisioni dell'ente in materia;
- n° 1, quale società per la quale, pur essendo ammissibile la partecipazione ad esse, è stato deciso lo scioglimento o la liquidazione della quota.

A tali gruppi di società sono stati affiancate, come ricordato in premessa, le seguenti, ulteriori fattispecie:

- n.7 società per le quali alla data di redazione del piano era in corso la procedura di liquidazione o fallimento.

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni adottate alla data del 31 marzo 2015, si rimanda allo schema allegato al piano presentato e trasmesso alla sezione regionale della Corte.

B) Risultati raggiunti

B1) società inserite ex novo nel piano di razionalizzazione

I. Alla data del 31 dicembre 2015

Con riguardo alle società per le quali nel piano è stata espressa la volontà di dismettere la relativa partecipazione:

- per la società Promem Sud Est s.p.a. si è realizzata la cessione mediante procedura ad evidenza pubblica², con i seguenti effetti:
 - i. valore di realizzo quote e (eventuali) plusvalenze conseguite in €. 3887,00 in attesa di liquidazione;
- per la società Agroqualità s.p.a. è stata esercitata l'opzione di vendita, mediante procedura ad evidenza pubblica, al momento senza esito;
- per la Tecno Holding s.p.a. si è rimasti in attesa dell'esito del procedimento di organizzazione societario avviato al fine di agevolare la dismissione delle partecipazioni dell'Ente camerale mediante operazioni di acquisto di azioni proprie e di dismissione del patrimonio immobiliare.

² a seconda dei casi, esercizio prelazione altri soci, acquisizione da parte di nuovi soci tra quelli possibili secondo statuto, acquisto azioni proprie società, procedura evidenza pubblica

II. Alla data del 31 marzo 2016

Rispetto alla situazione evidenziata sub a), alla data della presente relazione non si registrano variazioni.

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

Quanto alle ulteriori tipologie societarie inserite nel piano, la situazione ad oggi maturata è la seguente:

- n°1 società per le quali la procedura di liquidazione ex art.1 co.569 l.n° 147/2013 si è chiusa e si è in attesa di ricevere il valore della quota;
- n° 5 società per le quali la procedura di liquidazione è ancora aperta:
- n° 1 società in fallimento.

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

Si tratta, in particolare:

- di n° 7 società, per le quali si è stabilito di mantenere la partecipazione, e per le quali nel prospetto 2015 sono stati evidenziati interventi di razionalizzazione organizzativa con eventuali conseguenti risparmi sui costi di gestione.

Il risultato raggiunto e' la proposta di modifica dello statuto delle società per riduzione del numero degli amministratori.

Attualmente non sono ancora disponibili i dati del consuntivo per valutare eventuali risparmi di gestione.

Il prospetto allegato alla presente relazione dà conto, nel dettaglio e con riferimento a ciascuna società, delle informazioni riportate in aggregato, per ogni tipologia di partecipazione, sub B).

ALLEGATO A

Elenco società e aziende speciali partecipate direttamente al 31 dicembre 2015

- **Aziende speciali controllate** (quota di partecipazione maggiore del 50%)

Num.	denominazione	quota di partecipazione	decisione	motivazione
1	CE.S.AN. - Azienda Speciale	100%	mantenimento	Indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali avendo delegato attività in materia di comunicazione, promozione e internazionalizzazione
2	LA.CHI.MER - Azienda Speciale	100%	mantenimento	Indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali avendo delegato attività in materia di regolazione del mercato

- **Società collegate** (quota di partecipazione dal 20% al 50%)

La Camera di commercio di Foggia non detiene partecipazioni in società collegate

- **Società partecipate direttamente** (quota di partecipazione inferiore al 20%)

Num	denominazione	quota sottoscritta	% possesso	decisione	motivazione
1	Sistema Camerale Servizi Società a Responsabilità Limitata	3.901,00	0,26	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
2	BMTI SCPA - Borsa Merci Telematica Italiana s.c.p.a.	2.396,96	0,10	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
3	DINTEC - Consorzio per l'innovazione tecnologica S. Cons r.l.	500,00	0,09	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
4	CSA - Consorzio Servizi Avanzati s.c. a r.l.	15.051,00	1,37	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
5	IC Outsourcing s.c.a.r.l.	204,60	0,60	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
6	Infocamere s.c.p.a.	16.209,90	0,09	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
7	ISNART	2.580,00	0,25	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
8	Job Camere s.r.l.	330,00	0,06	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
9	Tecno Holding SpA	33.693,17	0,13	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
10	TECNOSERVICECAMERE s.c.p.a.	1.330,16	0,10	mantenimento	Società del sistema camerale indispensabile per il raggiungimento dei fini istituzionali
11	DARE s.c.r.l. – Distretto agroalimentare regionale	2.500,00	0,50	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si

					impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
12	G.A.L.. Daunia Rurale	4.200,00	3,50	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
13	Gruppo di Azione Locale Gargano società consortile a r.l.	2.000,00	1,25	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
14	Gruppo di Azione Locale DaunOfantino srl	1.500,00	1,00	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
15	Meridaunia Soc. Cons. a r.l.	1.548,00	1,03	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
16	Gruppo di Azione Costiera Lagune del Gargano s.c.r.l.	770,00	7,69	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
17	Piana del Tavoliere Soc. Cons AR.L.	752	0,37	mantenimento	Indispensabile per le politiche di sostegno allo sviluppo economico territoriale. L'Ente si impegna a favorire la riduzione del numero degli amministratori
18	AGROQUALITA' SPA	9.180,51	0,46	dismissione	non indispensabile
19	PROMEM SUD EST SPA	4.167,47	3,09	dismissione e liquidazione	non indispensabile
20	PROSPETTIVA SUB-APPENNINO Srl	975,00	2,44	=	in liquidazione
21	Retecamere SCRL in liquidazione	2.108,30	0,87	=	in scioglimento e liquidazione
22	Il Tavoliere Consorzio in liquidazione	1.300,00	1,57	=	in scioglimento e liquidazione
23	Patto di Foggia in liquidazione	4.131,60	4,00	=	in scioglimento e liquidazione
24	Patto Verde SCRL in liquidazione	4.901,92	41,1	=	in scioglimento e liquidazione
25	IG Students Puglia SRL in liquidazione	250,00	2,50	=	in scioglimento e liquidazione
26	CO.GEM.I.M.	645,50	19,69	=	in fallimento

C) Conclusioni

A margine della relazione che si produce, si rende necessario rappresentare la posizione particolare che – nell'ambito delle partecipazioni detenute dall'Ente – rivestono alcune società di rilevanza nazionale, nelle quali la partecipazione risulta frazionata tra un numero significativo di Camere di commercio e nelle quali è

presente anche Unioncamere, ente di rappresentanza delle Camere stesse.

Si tratta di società per le quali fu a suo tempo compiuta una scelta collegiale tra gli enti camerali in ordine alla loro costituzione, quali supporti specializzati negli ambiti di servizio a più diretto impatto verso le imprese.

Il loro numero si è ridotto in questi anni, ma ve ne sono comunque alcune che continuano ad operare.

Nel caso della Camera di Commercio di Foggia, si tratta delle società B.M.T.I.- Borsa Merci Telematica Italiana; DINTEC – Consorzio per l'innovazione tecnologica; CSA – Consorzio Servizi Avanzati; IC – Outsourcing; Infocamere; ISNART; Job Camere; TecnoHolding; TecnoServiceCamere.

Un peso decisivo sul loro mantenimento o meno – al di là delle previsioni che saranno contenute nel decreto legislativo delegato di riordino delle società pubbliche – sarà esercitato dalla riforma che interesserà l'ordinamento delle Camere di Commercio.

E' alla luce dei contenuti che tale riforma avrà su funzioni e *mission* istituzionali della Camera che, naturalmente, potranno essere formulate valutazioni più compiute sulla strumentalità e, quindi, sul mantenimento o meno di tali entità societarie.

E', pertanto, di tutta evidenza che le valutazioni fin qui fatte in attuazione delle leggi di stabilità 2014 e 2015 non hanno tenuto conto, per evidenti ragioni, del se e quanto tali società possano essere o meno funzionali ai nuovi compiti istituzionali che attendono le Camere di Commercio nello scenario post riforma.

A ciò si aggiunga che le analisi sull'impatto di tali decisioni stanno mettendo in evidenza possibili criticità – a livello generale di sistema camerale – nel rapporto tra i risparmi (per la singola Camera) derivanti dalla fuoriuscita ed i costi (per il sistema nel suo insieme, e quindi anche per la stessa Camera uscente) di soluzioni alternative a tali società per gestire il servizio secondo un'efficienza omogenea e diffusa sul territorio nazionale (quello sul quale oggi operano le società che verrebbero eliminate, se si portassero a compimento le dismissioni decise).

Sulla base delle indicazioni che Unioncamere ha espresso con riguardo alle variabili critiche ora esposte, è maturato, quindi, all'interno del sistema della Camera di Commercio l'orientamento di procedere con prudenza nella gestione delle eventuali dismissioni delle società in parola.

Con successive comunicazioni si darà conto degli esiti, sulle singole società, del lavoro congiuntamente svolto con le altre Camere socie e, quindi, delle eventuali decisioni di dismissione.

Foggia 23/3/2016

f.to Il Responsabile Ufficio Legale e Partecipazioni

avv. Gianluigi Principe

f.to/ VISTO IL SEGRETARIO GENERALE

dott. Matteo di Mauro



LA GIUNTA

UDITA la relazione del Presidente;

VISTO il provvedimento d'urgenza sopra riportato;

RECEPITE e fatte proprie le ragioni a fondamento dello stesso;

VISTO l'articolo 29, comma 5 dello Statuto, a norma del quale in caso di urgenza, il Presidente può adottare gli atti di competenza della Giunta con riserva di sottoporli alla necessaria ratifica nella prima riunione successiva;

CONSIDERATO che il provvedimento di che trattasi è tra quelli previsti dalle precitate norme;

a voti unanimi espressi per appello nominale,

DELIBERA

- di ratificare la Determinazione Presidenziale d'urgenza n. 2 del 30.03.2016 avente ad oggetto: "Relazione sui risultati conseguiti in riferimento al piano di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie dell'Ente. Comunicazione alla Corte dei Conti."

f.to IL SEGRETARIO
(dott. Matteo di Mauro)

f.to IL PRESIDENTE
(dott. Fabio Porreca)